



Ministero dell'istruzione – Istituto Comprensivo “Ezio Crespi” – VAIC86600x
 Via Comerio 10 Busto Arsizio (VA) Tel. 0331/684288 Fax 0331695999 E-mail VAIC86600x@istruzione.it
 Sito: www.comprensivocrespi.edu.it PEC: VAIC86600x@pec.istruzione.it

Prot. n° vedi segnatura

Busto Arsizio, 22 gennaio 2021

**Ai genitori della Scuola Primaria
 Ai docenti della Scuola Primaria
 A tutti i docenti dell'I.C. Ezio Crespi
 di Busto Arsizio (VA)**

OGGETTO: Comunicazioni ai genitori in seguito all' O.M. n.172 del 04/12/2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Si informano i gentili genitori che secondo le disposizioni dell'O.M. n.172 del 04/12/2020 cambiano le modalità della valutazione nella scuola primaria. Non si tratta di un cambiamento repentino, ma scaturito da anni di ricerca docimologica. Già nelle Indicazioni Nazionali del 2012 dalle quali deriva il curriculum di Istituto e le programmazioni delle singole classi si legge:

«Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.» La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” .

La valutazione, infatti, deve essere strettamente collegata all'apprendimento e funzionale all'azione didattica. Essa deve avere una valenza formativa, deve permettere di conoscere meglio l'alunno per poterlo aiutare ad apprendere meglio.

Il Decreto Legge 22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020 al comma 2-bis recita:

“In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione”.

L'O.M. n.172 rende effettivo il cambiamento della modalità di valutazione a partire dal primo quadrimestre del corrente anno scolastico 2020/21 “A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di

studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti." (art.3 c.1)

In concreto: i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento secondo la griglia di seguito riportata:

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
--

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Non ci sono modifiche per quanto concerne la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa che restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione (D.Lgs 62 del 13 aprile 2017)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Per ulteriori dettagli:

- Consultare il testo integrale dell'O.M. 172 del 04/12/2021 allegata alla presente.
- Partecipare alle assemblee di classe online.

I docenti della scuola primaria **mercoledì 3 febbraio 2021 alle ore 18:00** incontreranno in streaming i genitori della propria classe al fine di illustrare il nuovo documento di valutazione e chiarire eventuali dubbi.

Il link per partecipare sarà attivo su Classroom qualche minuto prima delle ore 18:00

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordiali saluti,

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Armida Truppi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co.2 del dlgs. n° 39/93